



RESOCONTO INTEGRALE della seduta consiliare

DI MARTEDI' 25 MARZO 2025

14.

PRESIEDE IL PRESIDENTE LINO MECHELLI

INDICE

Dimissioni dalla carica di Consigliere comunale da parte del sig. Guidi Massimo. Surrogazione..... pag. 3	Ratifica atto GM 18.02.2025 n. 30 ad oggetto: Variazione bilancio di previsione 2025-2027..... pag. 14
Dimissioni dalla carica di Consigliere comunale da parte del sig. Carobini Gabriele. Surrogazione..... pag. 5	Affidamento in concessione di servizi di gestione dell'impianto sportivo Bike Park presso le Cesane di Urbino, approvazione della denominazione "Bike Park Cesane" e del Regolamento di fruizione del bike park da parte degli utenti. pag. 18
Dimissioni dalla carica di Consigliere comunale da parte della sig.ra Rossi Silvia. Surrogazione..... pag. 7	
Comunicazione del Sindaco..... pag. 8	Comunicazioni, mozioni, ordini del giorno..... pag. 22
Interrogazioni, interpellanze..... pag. 13	

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego i signori Consiglieri e la Giunta di prendere posto. Iniziamo i lavori di questa seduta. Intanto saluto cordialmente il Sindaco, i componenti la Giunta, i colleghi Consiglieri, il Segretario con gli assistenti di sala e il gentile pubblico che questa sera è numeroso, quindi è buon segno, la partecipazione è qualcosa di importante. Quindi diamo inizio ufficialmente alla seduta. Come primo adempimento, l'appello.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale:

GAMBINI Maurizio – <i>Sindaco</i>	presente
MECHELLI Lino	presente
BICCARI Carla	presente
MAFFEI Giuseppina	presente
PAZZAGLIA Andrea	presente
GUIDI Luca	presente
DE MARCO Manuel	presente
ZOLFI Brunella	presente
CLINI Orfeo	presente
RIGHI Thomas	presente
CIOPI Roberto	presente
VITALI Loredana	presente
MAGI Danilo	presente
CASSIANI Barbara	presente
SCALBI Laura	presente
PALLICCIA Emanuela	presente
DURANTI Francesco	presente
DONNANNO Francesco	presente
SCARAMUCCI Federico	assente
UGOLINI Lorenzo	assente
BORGIANI Carolina	assente
CALCAGNINI Brunella	assente
SANTI Lorenzo	assente
BALDUCCI Davide	assente
MATTEUCCI Simona	assente
POMPILIO Vincenzo	assente
CRESPINI MARIA FRANCESCA	assente
AMADORI Alice	presente
GIOVANELLI Oriano	assente
CARRABS Gianluca	assente
USCOV Manuele – <i>Rappresentante degli studenti</i>	assente

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Siamo in 19, quindi il numero legale è assolutamente sufficiente. Nomino scrutatori i Consiglieri Clini, Vitali e Amadori.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Le prime tre pratiche sono le surroghe dei Consiglieri che si sono dimessi.

Cons. ALICE AMADORI

Posso chiedere la parola per motivi personali?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Spieghi i motivi personali.

Cons. ALICE AMADORI

Ho tra le mani un comunicato stampa dei gruppi di minoranza che vorrei leggere, se è possibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma non è un fatto personale.

Cons. ALICE AMADORI

Siccome sono assenti...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Siccome può intervenire nella discussione, lei nella discussione approfitta per fare... Altrimenti è una procedura mai applicata. Quindi siccome c'è la possibilità di intervenire nell'argomento, può fare questo.

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: DIMISSIONI DALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE DA PARTE DEL SIG. GUIDI MASSIMO. SURROGAZIONE. (Proposta n 15)**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Discutiamo della pratica n. 1 che si tratta di surrogare il Consigliere dimissionario Massimo Guidi con Lorenzoni Lorenzo. Su questo argomento è aperta la discussione.

*(Esce il Consigliere Amadori:
presenti n. 18)*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

C'è qualche intervento? Se non ci sono interventi, ci sono richieste di dichiarazioni di voto? Non le vedo. Allora metto in votazione la surroga della pratica n. 1. Viene nominato Lorenzoni Lorenzo. Doppia votazione. Vi prego di votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

All'unanimità, 18 voti favorevoli.

La seconda votazione per l'immediata esecutività. E' aperta la votazione. Potete votare.

SEDUTA N. 14 DEL 25 MARZO 2025

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

18 voti favorevoli. La delibera è immediatamente esecutiva. Quindi fa parte del Consiglio Comunale il Consigliere Lorenzoni Lorenzo, però è assente, quindi gli daremo il benvenuto la prossima seduta.

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: DIMISSIONI DALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE DA PARTE DEL SIG. CAROBINI GABRIELE. SURROGAZIONE. (Proposta n 16)

*(Entra il Consigliere Amadori:
presenti n. 19)*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alla pratica n. 2, che si tratta di una surroga sempre e del dimissionario Carobini Gabriele e subentra Ovarelli Claudio, che è il primo della lista. Ci sono interventi? Prego Consigliera Amadori.

Cons. ALICE AMADORI

Scusatemi, prima sono dovuta un attimo uscire per rispondere a una telefonata. Come ho anticipato, ho qui fra le mani il comunicato stampa dei Consiglieri di minoranza. In qualità di Consigliere comunale di minoranza comunico ufficialmente in nome e per conto di tutti i miei colleghi che non intendiamo presenziare alla seduta del Consiglio Comunale di oggi 25 marzo 2025.

Questa decisione nasce dalla volontà di esprimere in modo chiaro e inequivocabile un forte segnale di dissenso nei confronti della situazione politica venutasi a creare nella nostra città.

La politica si fonda sulla sacrosanta legittimità del dibattito, un principio essenziale che si realizza nella libertà di espressione e di pensieri diversi e consapevoli che, inevitabilmente, non sempre coincidono.

E' proprio da questa diversità che nasce il confronto costruttivo, indispensabile per una gestione equilibrata e altresì orientata al bene comune. Tuttavia la recente Commissione Controllo e Garanzia ha confermato ciò che abbiamo più volte denunciato: un atteggiamento irrispettoso da parte di alcuni Assessori e Consiglieri di maggioranza, caratterizzato da offese e prevaricazioni gratuite rivolte ai membri del nuovo gruppo consiliare Urbino Rinascimenti, nato dalle costole dell'attuale maggioranza. Un comportamento che non solo svilisce il confronto politico, ma mortifica il senso stesso della politica, intesa come spazio di dialogo e costruzione collettiva.

Un Consiglio Comunale dovrebbe essere luogo di confronto e di rispetto reciproco, non un'arena in cui, chi detiene il potere, impone il proprio volere soffocando ogni voce critica.

Per questo abbiamo scelto di non prendere parte alla seduta odierna che prevede all'ordine del giorno la surroga dei nuovi Consiglieri comunali. Riteniamo che non sia possibile rimanere inerti di fronte ad una situazione in cui i Consiglieri, legittimamente eletti dai cittadini e non dal Sindaco, devono essere dopo delle loro dimissioni in blocco avvenute in circostanze non molto chiare e prive della necessaria serenità decisionale richiesta in queste situazioni.

E' opportuno denunciare con la nostra assenza il crollo morale, etico, sociale, politico e personale della nostra Amministrazione.

Il ritiro delle dimissioni irrevocabili del Sindaco, lo scontro acceso con urla, insulti, applausi calorosi pieni di ira contro i tre Consiglieri di maggioranza, le ultime dichiarazioni del Sindaco Maurizio Gambini, di cui mi preme citare una delle tante "Quelli che sono stati zitti sono degni di far parte di questa Amministrazione". Il silenzio assordante della Giunta Comunale denotano un quadro frammentato e instabile.

Non c'è altro modo di definire l'accaduto. Avete offerto uno spettacolo vergognoso e indegno in questa città, che è culla del rinascimento e della grandezza dei tempi. Urbino non è più da diversi anni un Ducato in cui, seduto sopra agli altri, c'è un solo uomo al comando. Urbino è, o meglio, dovrebbe essere una città moderna, aperta al mondo, che va governata con il contributo di tutti e non comandata con le decisioni di uno.

Ribadiamo tuttavia che il nostro impegno per Urbino e per i suoi cittadini proseguirà con serietà e determinazione nelle sedi opportune e in quest'aula, dove torneremo a far sentire la nostra voce, ma non possiamo restare in silenzio di fronte a una crisi che ha messo in discussione l'agibilità democratica di questa comunità.

Esprimere il proprio pensiero non è solo un diritto, ma è un dovere, è confronto, è crescita, è spirito critico, è volontà di cambiamento, è la base stessa della democrazia. Esprimere il proprio pensiero è democrazia. E noi, che abbiamo scelto di fare politica, abbiamo il dovere di preservarla.

Invitiamo tutti i presenti, il Sindaco, gli Assessori, il Presidente del Consiglio, il Segretario e i colleghi Consiglieri, ma anche tutti i cittadini, a una riflessione: il ruolo che noi ricopriamo come Istituzioni e come politici è un ruolo istituzionale, che impone etica, rigore e disciplina, ma soprattutto rispetto. Questi sono i principi alla base del buon senso comune, richiesto a maggior ragione per figure come le nostre che ricoprono incarichi istituzionali, ma è anche soprattutto sancito nella nostra Costituzione. E se non è sufficiente il primo, che sia almeno abbastanza il secondo.

Con questo ho concluso spiegando le motivazioni per cui oggi come minoranza non saremo presenti. Ringrazio il Presidente per la parola e ringrazio tutti quanti per l'ascolto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere, era un suo diritto intervenire in questo.

Ci sono interventi in merito a questa pratica? Se non ci sono interventi, chiedo se c'è la dichiarazione di voto? Nemmeno. Allora metto in votazione la pratica n. 2 che consiste nella surroga di Carobini Gabriele con Ovarelli Claudio. Siete pregati di votare. Amadori non partecipa al voto.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

18 voti. La delibera è approvata. Adesso facciamo la seconda votazione per l'immediata esecutività. Prego votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

All'unanimità, grazie. La delibera è approvata all'unanimità. Ovarelli Claudio parteciperà alla prossima seduta in quanto è assente giustificato, anche se non lo dovevamo giustificare perché non era ancora Consigliere.

SEDUTA N. 14 DEL 25 MARZO 2025

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: DIMISSIONI DALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE DA PARTE DELLA SIG.RA ROSSI SILVIA. SURROGAZIONE. (Proposta n 17)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alla pratica n. 3. Si tratta di una surroga della dimissionaria Rossi Silvia e sostituita da quella che segue nell'elenco Serafini Giulia. In merito a questa pratica ci sono degli interventi? Non vedo interventi segnalati. Dichiarazione di voto? No. Allora potete votare, prego.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

18 voti favorevoli, all'unanimità.

Seconda votazione. E' aperta la votazione. Potete votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La delibera è approvata l'immediata esecutività. La signora Serafini Giulia è presente in sala e la invito a prendere posto lungo la fila davanti a Barbara. Buon lavoro. Se inserisce la scheda, così a tutti gli effetti è presente tra i partecipanti ai lavori.

**Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: COMUNICAZIONE DEL SINDACO.
(Proposta n 18)**

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ora sono previste delle comunicazioni del Sindaco. Sindaco, c'è il tempo a sua disposizione, prego.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Do il buon lavoro ai nuovi Consiglieri, due dei quali sono fuori Urbino per lavoro, però speriamo di riuscire a fare questo buon lavoro come stiamo facendo con tutti i Consiglieri, quelli che sono attualmente in Consiglio e quello che è stato fatto in passato fino a un certo punto.

Ho ascoltato un'ulteriore propaganda elettorale della componente della minoranza, che non hanno capito ancora oggi che purtroppo non hanno vinto le elezioni. Non hanno capito neanche come funziona la democrazia, perché l'elezione diretta del Sindaco, scritto nel TUEL e nella volontà del legislatore, dà al Sindaco la prerogativa di potersi dimettere, perché è l'unico modo per in qualche modo dissentire da alcune componenti della maggioranza, come era capitato.

Ovviamente io non ho mai mollato, come qualcuno paventava fuori, non ho mai assolutamente mollato, perché io normalmente non sono uno che molla, ma quello che è accaduto - è sotto gli occhi di tutti - è accaduta una cosa che è stato un errore, io lo voglio considerare tale, un errore di procedimento da parte di alcuni gruppi consiliari, perché io sono aperto a dialogare con tutti, e i Consiglieri di maggioranza lo sanno bene, ma lo sanno bene anche quelli della minoranza perché, dopo avermi insultato in modo feroce, il giorno dopo la Professoressa Crispini mi ha chiamato dicendo "Maurizio, ci possiamo incontrare immediatamente?", perché aveva bisogno di parlare con il Sindaco. Questo sempre: tutti i Consiglieri, tutti i cittadini, tutte le persone che stanno dentro nella Giunta e nel Consiglio sanno che io ho la massima disponibilità, e normalmente ho un difetto, che mi dice sempre la mia assistente, "Lei è troppo buono, dice sempre di sì a tutti". Questo è un mio difetto principale.

E' chiaro che la responsabilità di fare il primo cittadino, di fare il Sindaco, è una responsabilità molto importante, che io mi sento a pieno. E siccome noi abbiamo una Giunta operativa che è espressione mia e di tutto il Consiglio, ma ovviamente per quello che è stato il mandato elettorale che ci hanno dato i cittadini, dove in maggioranza noi abbiamo chiesto a tutti gli Assessori, che potevano anche essere Consiglieri, di dimettersi da Consigliere, per dare la massima democrazia a questa Assise. Quindi tutti i ragionamenti che stanno facendo, che sono veramente brutti, la Consigliera Amadori ha detto la partecipazione. I Consiglieri di maggioranza lo sanno bene: io sto qui anche fino a domattina a parlare sopra il tavolo, non sotto il tavolo. L'errore che è stato fatto è che qualcuno voleva fare questo. Non dico che è stato fatto con intenzione. E' stato un errore di percorso e ringrazio molto chi ha preso coscienza dell'errore fatto e sono stati conseguenti a un percorso. Almeno quelli che hanno percorso questa strada.

E' chiaro che, dicevo prima, la prerogativa del Sindaco è di poter dare le dimissioni e in poche altre Istituzioni è possibile dare le dimissioni e poi riprendere, avere 20 giorni di tempo per la riflessione politica, anche nelle Società, negli altri Enti, i Consiglieri comunali: una volta che si sono dimessi, non hanno più la possibilità. Questo perché? Perché il legislatore ha voluto dare questo strumento al Sindaco per fare chiarimento politico. Non è che è nato a caso. Io non sono esperto, ma lo capisce anche una persona che non è acculturata come me, come spesso qualcuno sottolinea.

Però chiaramente perché ho fatto questo? Perché vedete, qui in questa Assise ci sono 20 Consiglieri di maggioranza e 12 di minoranza; un Consiglio all'altezza di questa città, cioè un Consiglio Comunale che, se non fossimo stati capoluogo di Provincia, sarebbero stati 12. E questo è stato il frutto del lavoro di questa Amministrazione, di questa Giunta, di questo Presidente della Regione, di questo Consiglio Regionale, di questo Governo, perché noi qui oggi siamo in 32. Chiaramente è un Consiglio molto più complesso e chiaramente io pretendo rispetto per tutti, non è che se qualcuno dice "Io mi organizzo per far sì che si possa sottostare alle mie decisioni - no alle mie, in questo caso di alcuni gruppi consiliari - invece come è stato chiarito all'interno della nostra maggioranza, tutti sono eguali e tutti hanno il diritto di parlare, di contribuire e non è che c'è qualcuno che mi viene a dire che l'Assessore è ora di cambiarlo perché, siccome la mia espressione e tutti gli Assessori che sono seduti a questo tavolo, che sono nella Giunta, si sono dimessi non perché era obbligatorio dimettersi, ma perché è stato un atto di democrazia e di rispetto del Consiglio.

E' chiaro che io li devo difendere, perché è stato un atto di generosità, perché non è che c'era scritto che dovevano farlo. Subito dopo potevano anche dire il contrario. E' chiaro che è una condizione che abbiamo scelto prima delle elezioni. Per questo motivo abbiamo usato questo metodo. Prima di questa legislatura a Urbino, che esprimeva un Consiglio dove l'Assessore non poteva fare per norma anche il Consigliere, invece essendo sotto 15.000 abitanti, pur essendo capoluogo, questo è.

Quindi io riprendo il mio lavoro, ho ripreso il mio lavoro che a dir la verità non ho mai smesso perché io ho detto ai Consiglieri e agli Assessori dal primo giorno che siano stati letti "Qui si lavora dal primo giorno fino all'ultimo giorno nel nostro incarico", non è che facciamo la campagna elettorale durante tutta la legislatura. E' quello che purtroppo non perde occasione di fare la nostra opposizione, la nostra minoranza.

Io quando ho espresso le parole "Il silenzio a volte è meglio", perché quando si devono fare certe affermazioni, che sono state gravi, in queste settimane sono state veramente gravi, e dove qualcuno - io non vado sui social, vedo poco, me lo riportano - quando qualcuno ha fatto delle considerazioni veramente drammatiche nei confronti del comportamento della nostra minoranza, perché non c'è stata la minima volontà di dire "Qui la città rimane senza governo per un anno e mezzo". Onestamente, quando io mi sono dimesso, ero convinto che a maggio si ritornasse a votare se non ritiravo le dimissioni, ed è anche uscito sulla stampa, quindi non è che sto raccontando... La mattina dopo il Segretario Comunale mi ha detto "No. Dopo il 24 febbraio le elezioni saltano all'anno successivo". Ma questo non è significativo.

Quindi la morale che ci vogliono fare i nostri componenti della minoranza, e che io rispetto, ieri sera è successa una cosa gravissima, è successa una cosa gravissima: è stata convocata una Commissione per fare l'inquisizione, mi sembrava il film "Il nome della rosa". Io non ero presente ma mi è stato raccontato: nonostante la Commissione non poteva espletare quell'argomento, e il Segretario l'ha detto per iscritto e per orale, mi hanno detto ieri sera, però si vuole andare avanti uguale, perché non è interesse della città. Il problema è fare politica. Però, come nel nostro programma, a votare si va nel 2029, quindi diciamo che ne passa di acqua sotto i ponti.

Vedete, io sono un Sindaco - lo dico sempre - anomalo, per caso, perché non è che sto qui a tirare a campare. Io sto qui se la piena operatività della Giunta, con l'apporto del Consiglio, di tutti, della minoranza e della maggioranza, la mia porta - l'ho detto sempre alla componente di minoranza - è sempre aperta, ragioniamo, proponete, discutiamone insieme, viene accolta. Ho fatto l'esempio prima perché è nota la rabbia della Capogruppo che ho citato prima. In queste settimane, in questi giorni, sono state fatte delle dichiarazioni, i manifesti, cioè una cosa... Il peggio che può esprimere la

politica e un'Amministrazione. Credo che sia caduta talmente in basso, e qualche cittadino l'ha sottolineato.

E' chiaro che in questi momenti ci sarebbe bisogno di nervi saldi, capire cosa stava accadendo, capire come si risolveva la situazione, se si riusciva a risolvere. Fortunatamente tutte le componenti politiche e civiche hanno espresso la volontà di andare avanti, ed è chiaro che io, con quello che mi è stato garantito, qualcuno mi 'ha detto "Scrivete". No, io non scrivo niente perché le persone devono essere libere di comportarsi come credono, però sapendo che i cittadini ci hanno dato la responsabilità di governare. Ce l'hanno data e governare non è fare campagna elettorale qui dentro al Consiglio Comunale come è stato fatto poco fa.

Quindi io vado avanti serenamente perché, con tutti i componenti dell'attuale maggioranza, spero anche con i componenti che sono usciti dal Consiglio Comunale, perché veramente io ho parlato con loro, è stata detta una cosa gravissima, che io avrei fatto delle pressioni. E' ovvio che le pressioni ci sono state, ma non fatte da me. Ci sono state dalla condizione che si è creata: si è creata una condizione dove chiaramente era difficile per andare avanti per loro. Quindi li capisco.

Quindi spero che si possa lavorare comunque insieme, perché sedersi in questo Consiglio non vuol dire contare di più di chi magari non è stato eletto nelle liste che compongono questa maggioranza. Per me una componente che ha lavorato con la lista Centrodestra per Gambini, anche se non è eletto, per me se viene nel mio ufficio, se viene alle riunioni di maggioranza, ha la sua considerazione come quelli che sono stati eletti, anche chi ha avuto due voti, che da noi non ci sono stati.

Però io riprendo il mio lavoro con serenità, sapendo che quello che è successo... perché ho detto "A volte il silenzio sarebbe meglio...", mio nonno diceva "Parlare è argento, star zitti è oro", perché se uno deve fare certe affermazioni, è meglio certe volte fare poche considerazioni come quelle che sono state fatte.

Quindi ieri sera è successa questa cosa gravissima, gravissima io ritengo, ma è la conferma di tutto un percorso, perché in queste settimane ne sono state dette tante e chiaramente io sono cose che non è che accetto; non accetto perché dire che io compio dei reati, perché quello di cui sono stato accusato è un reato, e la Commissione di ieri sera ha chiarito definitivamente che io non ho commesso nessun reato, e siccome io sono una persona che è stimata nel territorio, non a Urbino ma nel territorio, io devo salvaguardare la mia figura, ma non la mia figura per me, per la città di Urbino, perché io, fino a prova contraria, rappresento la città di Urbino e l'onorabilità mia è dentro la città e i cittadini di Urbino, a prescindere da chi ci ha votato e da chi non ci ha votato.

Quindi tanto peggio, tanto meglio, era l'orientamento: se va male, così noi abbiamo la possibilità. Quindi quello a casa mia vuol dire non governare per la città, ma governare per se stessi, lavorare per se stessi, non lavorare per la città, per avere un ruolo.

Dicevo prima io ho la libertà, per fortuna mia, di non dipendere dallo stipendio che prendo da Sindaco, anche se adesso mi pagate molto bene, molto bene. Io per dieci anni, per nove anni, ho preso 2.000 euro al mese. Il legislatore nazionale ha voluto dare al Sindaco di Urbino, come a quello di Pesaro, uno stipendio onorevole, 6.000 euro al mese netti. E' una cosa esagerata, ma Gambini a questa città ha dato tantissimo. Nella mia storia non c'è un caffè preso con i soldi del Comune, un viaggio. Io sono andato in America due volte con il biglietto pagato da Gambini. Credo che non sia mai successo. E' dieci anni che io viaggio per conto mio. Lo faccio perché me lo posso permettere. Un altro Sindaco probabilmente non se lo potrebbe permettere, un'altra persona che non ha il suo reddito, e il fatto che se io, non ho l'appoggio di tutti, vado a casa, perché non è

che stiamo qui a cercare di tirare avanti per mantenere la nostra posizione. Questo è un segnale contrario a quello che ha raccontato prima Consigliera Amadori.

Quindi ricominciamo a lavorare come abbiamo sempre fatto perché vedete domenica, e chiudo con questo, mi sono divertito, no divertito, ho segnato tutte le opere fatte negli ultimi due anni, tutti gli interventi fatti negli ultimi due anni. Sono 82 opere. Gli altri Comuni quando fanno un'opera o due, è un successo enorme. Noi nel nostro territorio, negli ultimi due anni, abbiamo fatto 82 interventi, quelli completati, cioè abbiamo un lavoro iniziato enorme dentro la città in tutto il territorio; risorse importantissime, non date solo dal PNRR, date dal fatto che noi siamo nel cratere dell'alluvione, e non è per caso che siamo nel cratere dell'alluvione, perché questa Giunta e questo Sindaco ha lavorato giorno e notte: io mi alzo la mattina, vado a casa a mezzanotte, alle sei mi alzo, a mezzanotte vado a casa. Lavoro per la città come se fosse la mia famiglia, la mia casa.

Ma non sono un uomo solo al comando, come dicono sempre loro. Andrebbe bene a loro un Sindaco che fosse una banderuola, che gira tutte le volte che uno la vuol far girare. Purtroppo io non sono fatto così e quindi vado avanti con l'appoggio di tutta la maggioranza, perché veramente ho avuto grande sostegno, sia a livello degli Assessori e dei Consiglieri qua attuali, ma anche a livello regionale e nazionale, di Governi che per fortuna stanno cambiando le sorti di questo paese in positivo e questo riflesso viene anche da noi.

Chiudo dicendo, i discorsi stanno a zero. In questi giorni c'è l'apertura della campagna elettorale regionale. Io mi ricordo bene quando Urbino ha chiuso le scuole prima di tutti nella Regione Marche. Due giorni dopo il Presidente Ceriscioli ha chiuso le scuole; qualcun altro, quello che si vuole presentare a Presidente della Regione., andava a Milano nelle sale con la targhetta che "Pesaro non si ferma", ma dopo 15-20 giorni si sono fermati insieme al Sindaco di Milano. Governare vuol dire avere la responsabilità di fare anche scelte complicate, scelte difficili. Però quante ore bisogna farlo?

Quindi mi fermo qui. Mi fermo qui perché veramente le cose da dire sarebbero tante, ma quello che è successo in questa città non è dato... Io ho dato le dimissioni e ho messo il mio mandato nelle mani dei Consiglieri comunali e degli Assessori, anche se gli Assessori ovviamente sono nominati da me, e i Consiglieri hanno deciso se io dovevo andare avanti o se dovevo andare indietro. Io ero disponibile ad andare a casa. Però la responsabilità è sia di quelli che sono rimasti, che quelli che sono subentrati, e anche di quelli che si sono dimessi, non per pressione mia. E quindi su questo punto poi ci saranno altri risvolti.

Comunque detto questo, grazie per la fiducia che mi avete accordato. Mi dispiace che la minoranza faccia ulteriori sceneggiate, ulteriori sceneggiate, perché veramente sono atteggiamenti..... Noi abbiamo le interrogazioni qui, 17 interrogazioni che sono qui da un po', perché evidentemente non è che gli interessa sapere le risposte ma fare propaganda elettorale.

Quindi noi, siccome siamo stati eletti, andiamo avanti fino a quando i Consiglieri comunali vorranno che io vada avanti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Credo che sia un ringraziamento collettivo per l'esauriente relazione che ha fatto in merito alla situazione politica e amministrativa della città.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sulle comunicazioni del Sindaco non c'è dibattito. Se era un fatto personale invece lo esamino.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per fatto personale sì, altrimenti non è previsto. Prego.

Cons. GIUSEPPINA MAFFEI

Grazie Presidente e grazie anche per avermi dato la libertà di parlare. Anche queste è democrazia.

Buonasera a tutti, a tutti i presenti in sala e anche alle persone che sono in diretta, e soprattutto a quelli che saranno in differita perché, grazie ai nostri metodi nuovi, abbiamo la possibilità di farci vedere, farci osservare dalle persone, dai nostri cittadini.

Io voglio intervenire per fatto personale perché tutti sanno che sono ostile ai microfoni, ancora mi trema la voce, sono stile alle prime pagine dei giornali e anche ai social. Però in questo mese, in questo ultimo mese, io ho parlato molto con i cittadini, alla vecchia maniera, a vis-a-vis, come lo volete dire, a tu per tu, a quattrocchi, e ho parlato sia con le parti a noi vicine e con le parti avverse.

Sinceramente ho fatto una considerazione e ho detto che oggi avevo il dovere di intervenire. Il dovere di intervenire perché noi dobbiamo rendere conto ai cittadini, per cui dobbiamo tutti noi, e sottolineo tutti noi, chiedere scusa per il nostro comportamento che abbiamo tenuto nell'ultima Assise, quella del 28 febbraio.

Grazie alla democrazia voglio anche giustificare gli assenti, anche se io sarei stata comunque presente, però li voglio giustificare perché anche questa è una forma di democrazia.

Dico che la democrazia e il rispetto delle persone che ricoprono dei ruoli istituzionali, dei luoghi istituzionali deve essere, e sottolineo che deve essere sopra ogni parte e sopra ogni pensiero politico, perché altrimenti non la chiamiamo più democrazia. Grazie Presidente per la parola.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consiglieria. Questo intervento della Consiglieria mi pare appropriato.

Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE.
(Proposta n 13)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Adesso abbiamo come programma le interrogazioni e le interpellanze, ma gli interroganti non ci sono, quindi passiamo alla pratica successiva, causa forza maggiore.

**Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: RATIFICA ATTO GM 18.02.2025 N. 30
AD OGGETTO: VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027.
(Proposta n 11)**

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La prima pratica da esaminare è la n. 6, che è "Ratifica atto di Giunta Municipale 18.02.2025 avente per oggetto: "Variazione bilancio di previsione". Un provvedimento estremamente importante, con tante risorse. Lo illustra il Sindaco. Prego Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente. Siccome ci doveva essere la nostra responsabile del settore, ma chiaramente pensavamo di andare più alle lunghe.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

C'è il Segretario comunque disponibile, Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Ma la posso spiegare io perché comunque diciamo che i Consiglieri hanno avuto l'elenco di questa variazione di bilancio di Giunta che cuba 4.996.000 euro, e riguarda principalmente tutte le opere, i decreti che sono arrivati sull'alluvione, magari poi lo li possiamo elencare; tutti i Consiglieri hanno l'elenco di questi - è stato distribuito - l'elenco di tutti gli interventi, che sono tantissimi interventi, chiaramente che sono in uscita come previsione di spesa. Posso fare degli esempi: costruzione palestra scuola di Schieti, cuba un aumento di 78.000 euro che abbiamo dovuto mettere a disposizione per completare l'opera, perché c'erano dei lavori che non erano compresi; costruzione mensa scuola elementare Gadana, quindi sono 232.000 euro ancora da assegnare; riqualificazione area sportiva Varea, praticamente sono stati fatti degli interventi, mancano 643.000 euro, quindi questi sono riportati.

Non ve li sto ad elencare, perché l'elenco ce l'avete, quindi potete magari poi fare delle domande sui singoli, chiaramente corrispondenti alle rispettive entrate. Quindi è una variazione di bilancio che prevede anche, dentro a questa variazione ci sono anche mi sembra quasi 500.000 euro delle strade interpoderali causa l'alluvione, e questo è un intervento che il Comune di Urbino ci ha tenuto molto, perché era previsto dal Ministero dell'Agricoltura l'intervento per le strade interpoderali e vicinali, sulle domande che avrebbero fatto poi gli agricoltori sulle strade, e su queste erano stati richiesti 720.000 euro e il decreto è arrivato a gennaio di quest'anno, mi sembra a gennaio. E quindi è stato necessario fare la variazione di bilancio per riportarli in disponibilità del bilancio.

In questi giorni stiamo lavorando per assegnare i lavori. Non è una partita facile, perché comunque le opere sono tantissime. Qui parliamo praticamente di 30 cantieri nuovi solo per l'alluvione, quelli che non sono stati ancora realizzati perché molti sono stati realizzati. Parliamo di dover assegnare le opere entro il 30 giugno 2025.

Stamattina, parlando con il Sindaco di Pesaro, con il Sindaco di Fano, mi commentavano che sperano anche loro che ci sia una proroga per quanto riguarda il PNRR. Qui parliamo dell'alluvione, ma anche qui ci sono delle date stringenti, perché ovviamente diceva appunto il Sindaco di Pesaro che difficilmente si riuscirà a finire le opere. Però oggi è arrivata la risposta dal Ministero che circa una decina di milioni di euro dei quasi 50 milioni che avevamo a disposizione tra l'alluvione, il PNRR, altri progetti finanziati dalla Regione, poi oggi renderemo, parleremo del Bike Park che

è stato completato, quindi una miriade di progetti che son passati nella rigenerazione urbana e abbiamo avuto la risposta della proroga fino alla fine del 2027. Questo è un fatto molto positivo. Eravamo ancora in dubbio se la proroga veniva concessa. Per la rigenerazione urbana è stata concessa.

Mi fermo qui. Se ci sono delle domande, prego.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Ci sono delle richieste di intervento? Consigliere Roberto Cioppi, prego.

Cons. ROBERTO CIOPPI

Grazie Presidente. Voglio fare all'inizio un inciso sull'intervento della collega Consigliera Amadori, poi passo sulla proposta di delibera.

Io conosco uno a uno i Consiglieri della maggioranza e assicuro che in termini di etica, di comportamento politico, di modo di vivere, sono assolutamente rispettabili, e quindi non accetto da parte dell'opposizione di insegnare come fare nella politica o insegnare come comportarsi nella vita.

D'altra parte comunque devo sottolineare che anche i tre Consiglieri dimissionari hanno dato una prova di correttezza, non hanno cambiato giacchetta. Si sono dimessi perché sono stati eletti da una certa parte della città e per cui, non più rappresentando quella parte della città, si sono dimessi. Quindi direi che anche loro, pur avendo fatto un errore, hanno comunque avuto un comportamento leale verso di noi, verso i Consiglieri.

Invece andando sulla proposta, peccato che non ci sia la l'opposizione. Io, a differenza di Giuseppina, ritengo invece che non essere presenti non è un rispetto della democrazia, perché la politica si fa nei luoghi dove si svolge la democrazia, non con sceneggiate di questo tipo. Potevano qui discutere con noi quello che volevano dire, e non andando a fare comunicazioni che in un mondo, lo sappiamo tutti, viviamo in un mondo dove la comunicazione adesso è diventata la cosa più importante, ma dove il cittadino si deve continuamente difendere dalle fake, dalle notizie false, e quindi deve continuamente valutare quello che è vero e falso e, quando c'è una sovrapposizione di notizie, viene sballottato.

Abbiamo però un vantaggio in questa nostra città, perché la nostra città è piccola, per cui l'effetto globale degli effetti negativi della comunicazione da noi si sente meno. Perché dico questo? Perché l'opposizione ha sempre taciato l'Amministrazione di essere inerme, di non fare i lavori. Ma guardavamo ieri in una riunione, e lo vediamo anche in questa proposta di delibera, più di 100 interventi in tutto il territorio, ed è una roba immane. Gli uffici sono sotto pressione oltre le loro forze e li devo ringraziare, come più volte li ha ringraziati il Sindaco, di dare il massimo impegno e di mettere a terra quelle risorse che sono indispensabili per il nostro territorio che adesso è diventato capoluogo.

Sicuramente per esempio anche quello che vediamo nella delibera, le parti degli interventi che gli uffici sono riusciti a intercettare riguardo alle frane, sono riusciti a comunicarle, a quantificarle. e a ottenerle. Non è una cosa banale. E quindi la comunicazione che vuol mandare avanti con dei cartelloni sei per tre, con delle denigrazioni che addirittura sfiorano l'immoralità, quello è immorale. Il Sindaco è il rappresentante della città, anche di quelli che non l'hanno votato, e loro non ci possono dare insegnamenti sulla democrazia, perché chi ci ha votato e chi ci ha fatto governare la città, sono la maggioranza. Quindi ci ha dato l'incarico, e qui anche il Sindaco ha dato dimostrazione di un valore morale, perché rischiare il commissariamento dopo un anno

e mezzo vuol dire portare alla città ad avere delle perdite nell'avanzamento dei lavori, in tutta la gestione della città.

Quindi non devono insegnarci nulla e quindi su questo direi che penso siano d'accordo anche tutta i Consiglieri della maggioranza.

Quello che penso è la mancanza di rispetto. Come diceva prima il Sindaco, è vero, bisogna stare attenti alle parole, perché le parole - lo vediamo anche nel personale - possono essere molto, molto importanti nei rapporti privati, personali, ma nella politica in maggior modo perché, come dicevo prima, possono in qualche modo disorientare l'Amministrazione. E se poi la comunicazione denigra la città, come abbiamo visto adesso, non voglio fare neanche i nomi perché abbiamo visto un video veramente ignobile in cui reclamizza un'importante festa della nostra città, con un livello bassissimo, scimmiettando canzoni di un festival. Non è quello che Urbino patrimonio dell'umanità vuole dimostrare. Urbino è una città piccola, quindi abbiamo la fortuna che i nostri cittadini, pur se frastornati da tutti i videomessaggi anche del Capogruppo Scaramucci, il nostro territorio poi i cittadini lo vivono, quindi vedono quello che facciamo. Ogni zona del territorio è stata interessata da una molteplicità di interventi. Quindi le fake poi lì decadono, perché comunque il cittadino tocca con mano quello che sta facendo l'Amministrazione e la Giunta.

Quindi direi che è fondamentale innanzitutto tutelare la nostra città e i nostri cittadini, perché penso che ne abbiano assolutamente bisogno e che comunque il nostro dovere, sia come Consiglieri, che come Amministrazione, è di tutelarli e portare avanti gli interessi della città, e in questo abbiamo dato una grande prova, l'Amministrazione: in questi giorni siamo stati in silenzio, non abbiamo fatto polemiche anche se in qualche modo si fremeva, perché comunque essere attaccati con parole veramente offensive e ignobili, veramente lo sottolineo ignobili, perché i Consiglieri portano avanti questa attività trascurando anche il lavoro, la famiglia con poche decine di euro, riunioni, contro riunioni, quindi lo si fa per il bene della città, e essere mortificati, addirittura tacciati per uno che ha ingiuriato un proprio collega, questo assolutamente non lo ritengo accettabile perché conosco, come dicevo prima, ogni Consigliere e non li vedo capaci di fare questo tipo di comportamento.

Quindi rifiuto completamente le lezioni che ci manda la Consigliera Amadori. Sicuramente andiamo avanti, andiamo avanti perché questo è per il bene della città e ci sono tutte le possibilità, le caratteristiche, gli uffici si stanno veramente impegnando tanto per mettere a terra tutte le grandi risorse che si sono portate a casa proprio per sviluppare la città e il territorio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Roberto Cioppi. La parola al Capogruppo Andrea Pazzaglia, prego.

Cons. ANDREA PAZZAGLIA

Grazie Presidente. Volevo rendere noto ai cittadini, il Sindaco già l'ha accennato di quello che è successo ieri sera alla Commissione Controllo e Garanzia. La Commissione è iniziata con l'intervento del Segretario che ha dichiarato che i due punti all'ordine del giorno non erano compito della Commissione. Quindi quella Commissione in teoria non stava in piedi con i punti all'ordine del giorno. Io ho fatto presente la cosa, come anche il Consigliere Emanuela Palliccia, la Scalbi e Donnanno, abbiamo detto che c'era questo problema fatto notare dal Presidente e io personalmente ho detto "Se questa Commissione si deve trasformare in una propaganda elettorale, una campagna politica, non credo che sia la situazione giusta per portare avanti questi temi.

Quindi si dovrà trovare un'altra soluzione". Oggi mi sono ritrovato accusato di aver detto di non voler far parlare i tre Consiglieri dimissionari. Nessuno di noi ha mai detto questa cosa, nessuno di noi ha impedito ai Consiglieri di parlare. Ognuno è libero di fare quello che vuole. La mia domanda, e quello che è successo ieri sera secondo me è gravissimo, perché anche prima la Consigliera Amadori ha detto "Ci vuole il rispetto delle Istituzione e dei ruoli". Quando un Segretario dà una sua opinione su un atto, su una Commissione che è una delle più importanti, a parer mio, del Consiglio Comunale, dà un parere negativo, comunque andare avanti e all'inizio non volere neanche l'atto fare un rendiconto di quello che si era detto, perché anche secondo loro se il Segretario dice così non c'era bisogno di fare un rendiconto di quello che si era detto, io mi sono imposto perché ho detto "Se l'audizione dei Consiglieri verrà fatta, dovrà essere fatto anche il documento". Alla fine è stato redatto il documento.

Quindi ho chiesto la parola per far capire alla cittadinanza che si parla tanto fuori dalle sedi istituzionali, poi le sedi istituzionali vengono usate un pochino a piacimento e in Consiglio Comunale non ci si presenta, quando invece secondo me era questa la sede dove affrontare il dibattito e non affrontarlo sempre sui social e sui giornali. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. Non vedo altri prenotati. Non so se c'è una replica da parte del Sindaco, altrimenti al voto.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Andiamo avanti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alla votazione. E' aperta la votazione.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Unanime il voto, 18 favorevoli.

Votiamo per l'immediata esecutività. E' aperta la votazione.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

All'unanimità anche questa, 18 favorevoli. Grazie. La delibera è approvata ed è immediatamente esecutiva.

Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI SERVIZI DI GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO BIKE PARK PRESSO LE CESANE DI URBINO, APPROVAZIONE DELLA DENOMINAZIONE "BIKE PARK CESANE" E DEL REGOLAMENTO DI FRUIZIONE DEL BIKE PARK DA PARTE DEGLI UTENTI. (Proposta n 10)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alla pratica n. 7, avente per oggetto “Affidamento in concessione di servizi di gestione dell'impianto sportivo Bike Park presso le Cesane di Urbino. Approvazione della denominazione “Bike Park Cesane” e del Regolamento per la fruizione del Bike Park da parte degli utenti”. La parola all'Assessore Marianna Vetri, prego.

Ass. MARIANNA VETRI

Buon pomeriggio, buonasera a tutti. Una piccola parentesi. Ringrazio l'intervento dei Consiglieri per il plauso fatto al personale della nostra struttura comunale, perché in questo periodo, che possiamo chiamare tra virgolette di sospensione che abbiamo vissuto, effettivamente potevano avere un periodo di rilassamento, e invece hanno mantenuto salda la concentrazione per l'immane mole di lavoro che stiamo portando avanti grazie alla loro competenza. Quindi volevo unirmi al vostro applauso per il nostro personale.

Passo alla delibera e faccio un piccolo cappello introduttivo. Questo progetto, che riguarda l'infrastruttura sportiva del Bike Park, parte da un percorso che ormai origina da 6-7 anni fa e, a onor del vero, mi piace citare che ha origine da una richiesta proposta avanzata al tempo da ora Assessore Fedrigucci e dalla UISP di Pesaro e Urbino, al tempo mirata al ripristino delle aree incendiate del bosco delle Cesane

Oggi giorno, grazie a due importanti finanziamenti regionali, siamo in fase di completamento dei lavori per queste strutture che sono situate nel polo sportivo delle Cesane e sono composte in particolare da due impianti: tre piste da discesa definite “gravity” in località Monte Scopo e due piste da “pump track” con locali annessi presso il Parco dell'Aquilone. Oggi siamo al completamento di questa infrastruttura.

Con questa delibera termina la prima fase del lavoro, in particolare il mio lavoro sulla costruzione e il completamento dell'impiantistica sportiva, e con questa delibera oggi giorno siamo sostanzialmente - una delibera, preciso, che è già stata presentata in Commissione Consiliare in data 25 febbraio - con questa delibera si vuole proporre al Consiglio Comunale di esprimere l'intenzione dell'Amministrazione di affidare a terzi la gestione dell'impianto; impianto individuato come servizio pubblico locale con rilevanza economica e di affidare questo impianto secondo il criterio della concessione di servizi, così come definito dal Codice dei contratti pubblici e dalla Legge Regionale 5/2012 e seguente Regolamento attuativo. Concessione di servizi a cui dovrà conseguire poi in una seconda fase la pubblicazione di un avviso pubblico di manifestazione di interesse. Questa è la prima parte oggetto della proposta di delibera.

La seconda parte è l'approvazione della relazione illustrativa che, secondo il decreto legislativo 201/2022, definisce il contesto normativo che tutela l'interesse pubblico, e ci consegna le motivazioni della scelta delle modalità di gestione del servizio pubblico proprio per attuare la seconda fase di pubblicazione dell'avviso pubblico.

Infine, con la stessa delibera chiediamo l'approvazione del Regolamento di fruizione del Bike Park, che è definito in buona parte già dalla Legge Regionale n.

2/2010, quella che appunto ci dà la definizione di che cos'è un Bike Park e delle norme di comportamento di buon senso, di prudenza e diligenza che dovrebbero essere utilizzate nell'uso consapevole e sicuro della struttura.

Infine, oltre a demandare al responsabile dell'ufficio sport gli eventuali atti successivi, si precisa che la spesa che sarà prevista per la sostenibilità del piano economico sarà imputata nelle risorse di bilancio per il triennio 2025-2027.

Questa in sintesi è la proposta di delibera per questa importante struttura. Da qui un passaggio di consegna tra i due Assessorati. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore Vetri. Ci sono interventi in merito a questo provvedimento? L'Assessore Gianfranco Fedrigucci, prego, ha la parola.

Ass. GIANFRANCO FEDRIGUCCI

Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Dispiace non poter avere di fronte la minoranza per condividere che cosa? Prendo spunto della differenza che anima le compagini. Qui si definisce un percorso che è partito 6-7 anni fa, da una proposta che era partita anche quella volta, mi ricordo, da parte mia che ero all'opposizione oltretutto, e quella volta il Sindaco Gambini e la sua maggioranza aveva accolto questa mia proposta dall'opposizione.

Capisco quanto è frustrante rimanere all'opposizione, perché io ci sono rimasto cinque anni all'opposizione ed è frustrante. Purtroppo ognuno ha il proprio ruolo: c'è chi governa, c'è chi deve comunque portare avanti i progetti. Ci vuole tempo, ci vuole dedizione e d'altro canto io credo che questa proposta fatta, non perché l'ho fatta io, è una dimostrazione che la minoranza può tranquillamente contribuire a stimolare una maggioranza che magari non coglie quegli obiettivi. Questo secondo me dovrebbe essere il ruolo fondamentale.

Noi siamo stati zitti, riprendo tutto quello che comunque è stato detto e mi dispiace non poterlo dire davanti ai colleghi della minoranza, proprio perché è meglio non parlare in alcuni momenti, ma a noi spetta ovviamente la responsabilità del fare e, di fronte a questa finalità, il fatto di non essere presente secondo me è un'altra piccola pagina brutta di questa situazione.

Dunque questa definizione di questo progetto alle Cesane offrirà un'ulteriore accoglienza turistica in un settore in aumento esponenziale, perché il cicloturismo è una proposta turistica che è utile. Il nostro territorio si presta a quello. Annuncio che assieme all'Assessore del turismo stiamo provvedendo anche di fare un'offerta in questo settore ampliandola. Dunque per me oggi è un momento di condivisione forte con l'Assessore Vetri sulle strutture sportive perché comunque si definisce un percorso ed è dimostrazione che non siamo qui a passare il tempo, oppure in questo periodo abbiamo passato il tempo a fare le ferie.

Respingo totalmente le parole che mettono in risalto un'incapacità di questa giunta di lavorare. Devo difendere questo ruolo da parte dei miei colleghi e il mio stesso, perché ci si impegna a fare le cose per la città. Poi dopo ci giudicheranno i cittadini tra quattro anni, se siamo stati all'altezza. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore Fedrigucci. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi. Dichiarazioni di voto? Non ne vedo. Prego Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente. Solo una battuta per dire la considerazione che ha fatto poc'anzi l'Assessore Fedrigucci è veramente significativa perché io non mi ricordavo ma, adesso che l'hai ricordato, mi ricordo che è venuto da te e da altri componenti anche di Associazioni sportive, e mi ricordo, e questo va detto che questo intervento è stato fatto con un contributo regionale, prima di 160.000 euro, poi di 500.000 euro, a proposito dell'isolamento, come si dice sempre da parte del centrodestra, di questa Amministrazione.

Io delle volte non so perché si parla. E' per quello che a volte dico forse il silenzio sarebbe meglio, perché quando si dicono certe cose, poi essere smentiti clamorosamente, credo che questa città... la dimostrazione è il completamento di questa opera, ma delle risorse date a questa città, mi viene in mente l'Accademia di Belle Arti, 10 milioni di euro per l'Accademia. Parliamo di cose importantissime. Quindi quello che è più importante è quello che sottolineava proprio l'Assessore Fedrigucci, che se ci sono delle idee che possono essere portate da parte della minoranza, sicuramente noi la accogliamo. Ci sono cose magari che potrebbero non venirci in mente. Si parla sempre di progetti, di programmi, di visione. Io la visione l'avrò sentita dire non so quante volte, però non si dice mai qual è questa visione.

Per fortuna la visione i cittadini l'hanno avuta, l'hanno avuta chiara e adesso, come ha detto bene l'Assessore Vetri, anche questa cosa, noi abbiamo due Assessori allo Sport: questa è l'accusa che viene fatta sulla strada. Non è così. L'Assessore Vetri questa sera ha detto chiaro: "Io ho finito il mio compito, ho portato a fine compito l'infrastruttura sportiva". Mi ricordo, faccio un esempio, la pista d'atletica era tanti anni che si voleva la pista d'atletica nuova e l'ha portata avanti l'Assessore Vetri. E io ho fatto questa scelta non perché mi è girata in questo modo, perché noi abbiamo un solo Assessore allo Sport che è Frank Fedrigucci, ma abbiamo un Assessore che deve completare queste opere che sono state iniziate, e stasera la prova provata è che questa struttura, devo dirvi molto onestamente, un mese fa ho chiamato la Mara Mandolini "Ma questa pista Bike Park, quando la facciamo? Quando facciamo i lavori?". Io non mi sono neanche accorto, ma la pista era già finita.

Questo per dire che ognuno in questa Giunta fa il suo lavoro, siamo a disposizione, io per primo ma penso tutti gli Assessori, a disposizione dei Consiglieri e dei cittadini, come ha detto prima giustamente il Consigliere Cioppi, che ha fatto l'Assessore dieci anni in questa Amministrazione, ma con grande impegno sta portando avanti il suo lavoro da Consigliere. Questo è onorevole, perché io ho fatto delle scelte precise, non solo sul fatto della competenza, anche delle opportunità.

Quindi il tema è: andiamo avanti, questo progetto è completato. Adesso bisogna farlo funzionare. Questa è la parte più difficile. Dopo di questo ne finiremo altri, e veramente ci sono tanti altri progetti dello sport, delle infrastrutture, delle strade, di tutto. Io ho fatto questa scelta l'altra volta perché veramente c'era bisogno di questo passaggio. Non mi aspettavo che sarebbe successo quello che è successo, e mi fermo qui, però sicuramente un punto bisognava metterlo, e purtroppo la responsabilità, prima di tutti ce l'ho io sulle spalle, e vi assicuro che me la sento tutta.

Abbiamo rinquadrato le file e sicuramente sono sicuro che tutti i Consiglieri saranno consapevoli che io voglio considerare tutti.

Lo sfogo, e chiudo con questo, lo sfogo dei Consiglieri che c'è stato l'altra volta, che è andato fuori dalle righe, già ero andato io però, perché sicuramente i Consiglieri devono essere tutti, Assessori e Consiglieri, allo stesso tavolo, con la stessa dignità e con la stessa considerazione. Non è che possiamo fare figli e figliastri. Questo è secondo me, ma secondo qualcuno no, è il comportamento da buon un padre di

famiglia, si chiama nei contratti. E veramente mi vien da ridere, a me vien da ridere, vi dico la verità, a mia moglie un po' meno, perché vedere i manifesti con quello che hanno scritto non è bello per i nostri figli, anch'io ho una figlia. Quindi questi discorsi e queste cose anche no, però ognuno si comporta come crede e credo che raccoglie quello che semina. Io sono abituato a seminare. Molte volte raccolgo, qualche volta no.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Dichiarazioni di voto? No. Abbiamo chiarito le posizioni, dichiarazioni di voto non ci sono. Prepariamo la pagina per la votazione. E' aperta la votazione.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Tutti favorevoli 19.

Votiamo per l'immediata esecutività. Potete votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

19 favorevoli. All'unanimità la delibera è immediatamente esecutiva. Pertanto abbiamo esaurito l'elenco delle pratiche.

Punto n. 8 all'Ordine del Giorno: COMUNICAZIONI, MOZIONI, ORDINI DEL GIORNO. (Proposta n 14)**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Non c'è nell'elenco delle comunicazioni, l'ufficio non l'ha proposto, ma do comunicazione.....

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Facevo una comunicazione che era arrivata alla Presidenza del Consiglio la costituzione di un gruppo autonomo nel Gruppo Misto, che è un Consigliere della lista Urbino Città Ideale, di cui Capogruppo è il Consigliere Donnanno Francesco.

Nello stesso tempo il sottoscritto è Capogruppo di se stesso, ma non eserciterò quella funzione. Non compare più, è ovvio, per le ragioni che sono state oggi il gruppo Urbino Rinascimenti.

Detto questo, che è una comunicazione, la parola al Sindaco, prego.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Solo per fare un ringraziamento veramente sentito alla Dottoressa Valentini che non solo era qui per spiegare meglio di me sicuramente la delibera, però probabilmente domani comunico ai Consiglieri che approveremo il rendiconto, che è un aspetto molto importante, quindi tutti i numeri sono in linea e devo dire che oggi ho appena visto il bilancio, il rendiconto, e chiaramente questa è la prova che, nonostante tutto quello che si sta realizzando, il bilancio è in equilibrio.

In questi giorni ho incontrato un tecnico di un Comune, solo per sottolineare quanto valore quello che diceva prima il Consigliere Cioppi; mi ha detto "Noi nel nostro Comune abbiamo 50 milioni di euro di PNRR, siamo 12 persone solo a gestire il PNRR", e noi con sei facciamo il PNRR e tutto il resto dell'attività, e siamo in linea con quelli che sono i tempi, chiaramente con difficoltà, ma questo solo per sottolineare l'impegno che i nostri dipendenti mettono - questo va detto - e chiaramente avere a oggi, 25 marzo, il rendiconto pronto, perché giusto oggi mi hai comunicato che il rendiconto era pronto, domani probabilmente verrà in Giunta, e quindi avrete poi il rendiconto in mano per poterlo valutare e considerare che entro la fine di aprile deve essere approvato.

Quindi vi diciamo che è un lavoro eccelso che i nostri uffici stanno facendo, compreso appunto il nostro Segretario, il nostro Dirigente. Quindi grazie per il lavoro che state facendo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Do comunicazione che c'era all'ultimo punto una mozione, ma lo stesso proponente non c'è, e quindi è rinviata.

Quindi grazie della partecipazione e anche del proficuo lavoro svolto. Buonasera a tutti e grazie.

La seduta termina alle 18,30